

don Enrico

Ultimo numero del foglietto parrocchiale

Un cambio epocale è alle porte. Questo sarà l'ultimo numero del Foglietto della settimana. Tante cose ormai hanno come fulcro l'Unità Pastorale Missionaria (U.P.M.). In diverse U.P.M., la prima azione realizzata e che richiedeva meno sforzo, è stata quella di creare una locandina con gli appuntamenti delle singole parrocchie e organizzati a livello di unità. Paradossalmente, per la nostra realtà, questo diventa l'ultimo passaggio. Abbiamo maggiormente concentrato l'attenzione sui diversi ambiti della vita pastorale (Caritas, Catechismo, Giovani...) e questo aspetto è risultato secondario. Nell'ultima Équipe di U.P.M., oltre ad aver comunicato l'unificazione delle attività catechistiche (che richiederà qualche anno per andare pienamente a regime), si è deciso di realizzare un foglio di collegamento tra le comunità parrocchiali, dove informare delle iniziative settimanali così da dare a tutti la possibilità di partecipare alle iniziative che nel nostro territorio vengono offerte. Per quanto riguarda le intenzioni delle S. Messa, continueranno ad essere affisse nelle bacheche parrocchiali. Per chi è abituato ad usare i mezzi di comunicazione moderni, le informazioni della Parrocchia sono disponibili:

www.parrocchiagrignasco.org

www.vittonegrignasco.it

Facebook : "Parrocchia Grignasco"

Instagram: "parrocchia.grignasco"

Telegram: "https://t.me/parrocchiagrignasco"

Esiste in Whatsapp un gruppo "UPM S. Michele informa" al quale ci si può iscrivere chiedendolo al proprio Parroco.

Rimanete connessi.



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

La celebre scena, nota come "giudizio finale", orienta l'attenzione al Signore risorto che viene nella gloria e pone il sigillo definitivo alla storia dell'umanità: per questo la leggiamo nella festa di Cristo Re. Davanti al Cristo intronizzato, Dio raccoglie tutte le genti. Ma l'interesse è dato a ciò che segue, cioè alla separazione, come avviene fra pesci buoni e cattivi, tra invitati a nozze, tra ragazze sagge e stupide, tra servi fedeli e pigri. Secondo la consueta prassi palestinese, il pastore alla sera separa le pecore dalle capre, perché necessitano di un trattamento diverso, la scena pastorale è solo evocata e lascia subito il posto al dialogo centrale che avviene tra il Re e gli uomini. La bella notizia delle beatitudini (*"vostro è il regno dei cieli"*) trova conferma nella decisione finale; ma vi è aggiunto l'elemento della solidarietà attiva, ovvero dell'operosa fedeltà. La separazione dell'umanità intera in due blocchi avviene proprio secondo questo criterio: la concreta attenzione all'uomo che è nel bisogno, l'impegno semplice e quotidiano nell'accorgersi degli altri e nel riconoscere in qualunque prossimo i lineamenti del volto di Cristo. La novità proposta non sta nelle opere di misericordia, ma nell'identificazione del Messia con i suoi fratelli più piccoli: il criterio di giudizio è dunque "cristologico", cioè relativo al Messia Gesù. Il destino eterno di ogni uomo si gioca nel temporale rapporto di accoglienza o di rifiuto del Cristo nella persona di ogni uomo.

CHI NON VIVE PER SERVIRE, NON SERVE PER VIVERE

La Parola di Papa Francesco

La vita quotidiana ci permette di toccare con mano tante esigenze che riguardano le persone più povere e più provate. A noi viene richiesta quell'attenzione particolare che ci porta ad accorgerci dello stato di sofferenza e bisogno in cui versano tanti fratelli e sorelle. A volte passiamo davanti a situazioni di drammatica povertà e sembra che non ci tocchino; tutto continua come se nulla fosse, in una indifferenza che alla fine rende ipocriti e, senza che ce ne rendiamo conto, sfocia in una forma di letargo spirituale che rende insensibile l'animo e sterile la vita. La gente che passa, che va avanti nella vita senza accorgersi delle necessità degli altri, senza vedere tanti bisogni spirituali e materiali, è gente che passa senza vivere, è gente che non serve agli altri. Ricordatevi bene: chi non vive per servire, non serve per vivere.



Celebrazioni delle S. Messe e Appuntamenti



Novembre 18 Sabato – M. Santa Maria in sabato

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Pastore Giulio;
Dario Sagliaschi; Rosa Rina;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Parente Giuseppe e De Marco Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa; Grasso Giorgio; Belloni Egle e Carlo; Ferrini Damiano, Carlotta, Caterina, Domenico

Veglia di preghiera per la pace di U.P.M. ore 21.00 Chiesa Romagnano

Novembre 19 XXXIII Domenica Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Romana e Giuseppe Tosetti;
Montorsi Enza e Eros; Giacinto e Angelica; Osella Franco;

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la Comunità
Giornata dei Poveri

Novembre 20 Lunedì - XXXIII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Novembre 21 Martedì - M. Presentazione della Beata Vergine Maria

S. Messa ore 8.00 Monastero:
Giornata delle claustrali

Novembre 22 Mercoledì – M. Santa Cecilia, vergine e martire

S. Messa ore 8.00 Monastero:
S. Messa ore 17.00 S. Grato:

Novembre 23 Giovedì della XXXIII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Temistocle e Pier Paolo Francione
Adorazione Eucaristica dalle suore dalle 8.30 alle 15.00

Novembre 24 Venerdì – M. Santi Andrea e compagni

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Antonia, Margherita, Francesco e Antonia Cordi

Novembre 25 Sabato – M. Santa Maria in sabato - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Deff. Fam. Giuliano Pasquale; Fam. Tegola Lucia e Michelina; Fam. Di Stasi Francesco, Franco e Antonio; Fam. Conese Giuseppina e Francesca; Fam. Delfino Luigi e Cecchina; Rovero Vincenzina; Foresto Alda, Wanda e Luciano; Luigi Trecate

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Pietro e Irma Sagliaschi; Nelda e Giuseppe Tenan; Massarotti Luigi, Teresa, Alfeo, Ines, Quinta

Novembre 26 Domenica – S. Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Festa Bianchet Gianfranco e tutti i defunti;
Elisa e Natale

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: Per la Comunità
Giornata della gioventù